



Voto per i cittadini residenti all'estero

Normativa di riferimento

- Legge costituzionale n. 1 del 17/01/2000 - G.U. n. 15 del 20/1/2000 che stabilisce requisiti e modalità per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini residenti all'estero e ne assicura l'effettività. A tale fine è istituita una circoscrizione Estero per l'elezione delle Camere, alla quale sono assegnati seggi nel numero stabilito da norma costituzionale e secondo criteri determinati dalla legge.
- Legge Costituzionale n. 1 del 19 ottobre 2020 – G.U. n. 261 del 19/10/2020: Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari.
- Legge n. 459 del 27/12/2001 - G.U. n. 4 del 5/1/2002 che disciplina l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero.
- Legge 24/01/1979 n. 18 e Decreto-legge 24/06/1994 n. 408 (convertito in legge 03/08/1994 n. 483) : Voto all'estero per l'elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo. A differenza delle consultazioni elettorali regolate dalla L. 459/2001, alle elezioni del Parlamento europeo possono partecipare solo i connazionali residenti in un Paese membro dell'UE e iscritti all'AIRE (tali connazionali possono tuttavia optare per partecipare all'elezione dei rappresentanti al Parlamento Europeo spettanti al Paese membro di residenza).